

**Arte** Festa con un tour che si chiuderà a Matera  
Attesi un libro pop-up, un francobollo e un docufilm  
di Fasano. All'ex proprietario Sargentini il premio 2018

# Museo Pascali i banchi da setola tornano a casa

ANTONELLA MARINO

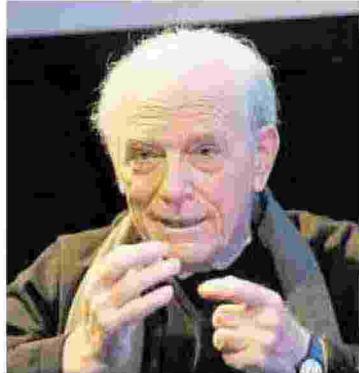
Un enigma è sciolto. Dopo giorni di misteriose inserzioni pubblicitarie e annunci sibillini, la notizia è stata data alla

Fondazione Pino Pascali di Polignano ieri, data del compleanno dell'artista. Il museo si è arricchito di una nuova e davvero straordinaria acquisizione, i *Cinque banchi da setola con bozzolo* (1968). Lunghi vermoni meraviglianti fatti di banali scovoli per le pulizie domestiche in pelo acrilico dai colori accesi, ludica trasfigurazione tra natura e artificio. L'acquisto è stato comunicato in una mattinata ricca di colpi di scena - con l'assessore regionale all'Industria turistica e culturale Loredana Capone e del direttore del dipartimento Turismo Aldo Patruno, insieme con il sindaco di Polignano a Mare, Domenico Vitto, e al presidente della Fondazione, Giuseppe Teofilo. Per l'acquisto la Regione Puglia ha stanziato soldi veri, la massima parte del budget di un milione e mezzo euro prelevato dai fondi Poin. E qui sta l'altra, interessante novità. L'iniziativa si colloca all'interno di un più ampio progetto triennale, #Pascali2018, che vede il museo Pascali come capofila, in sinergia con l'Apulia film commission e il Teatro pubblico pugliese. La collocazione definitiva dei *Banchi*

in collezione sarà preceduta da un tour a più tappe nei principali attrattori culturali della regione, che approderà a Matera Capitale europea della Cultura 2019. E darà impulso a un ricco programma di eventi, che amplierà quello già avviato per il cinquantenario della morte del geniale e sfortunato artista barese. Tra questi, un libro pop-up con le sue opere approcciate in chiave ludica e quattro spettacoli teatrali a cura dell'attore Vito Facciola. A cui si aggiunge uno speciale annullo filatelico, predisposto da Poste italiane su invito della Fondazione. Sono esperienze volte ad approfondire la conoscenza del lavoro di Pascali, cercando anche di avvicinare i giovani: come già sperimentato per il logo del progetto, realizzato dall'agenzia Push studio rielaborando idee di alcuni studenti del liceo artistico De Nittis-Pascali, coordinati dai professori Marilena Di Tursi, Maria Pia Battista, Domenico Cacciapaglia. Ma Pascali è protagonista anche di un'altra chicca: un docufilm commissionato ad hoc a Walter Fasano, montatore e regista barese di talento (tra le collaborazioni, recenti quella con Luca Guadagnino per l'ultimo al film Premio Oscar *Chiamami con il tuo nome*). Il film, di cui è stato presentato il teaser, inizia proprio dal racconto del viaggio di

“ritorno a casa” a Polignano dei *Cinque banchi da setola* dalla galleria romana L'Attico di Fabio Sargentini, a cui appartenevano. Sargentini è lo storico gallerista di Pascali, istrionico e creativo compagno di strada suo e di tanti altri artisti oggi famosi. Fu lui ad esporre nel '66 il “ciclo bianco”, favolistico bestiario esotico e mare ondosso con trofei ittici in tela centinata e, per la prima volta in Italia, i *Banchi* nel marzo 1968. Con Polignano ha una lunga frequentazione. La direttrice del museo Rosalba Branà lo coinvolge fin dal '92 nella rassegna omaggio a Pascali “Ritorno al mare”, che costituisce la preistoria del museo. Nel 2012 Fabio Sargentini aveva già prestato all'istituzione i *Cinque banchi*, con il loro bozzolo-ragnatela che in ogni spostamento viene ricostruito. Acquista senso così l'ultima sorpresa rivelata: il Premio Pascali della XXI edizione sarà assegnato proprio a Sargentini, con una mostra sulla sua attività entro fine anno. Motivazione del Comitato Scientifico (formato dal presidente Pietro Marino con Valérie Da Costa, Carlo Berardi, Marco Giusti): «Il sodalizio con Pino Pascali, al quale ha dedicato sostegno non solo in tutte le fasi della sua folgorante vita d'artista, ma nella custodia, rievocazione e diffusione della sua opera, dalla prematura scomparsa sino ad oggi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Le opere** Dall'alto a sinistra i "Cinque banchi da setola" acquisiti dal museo Pascali grazie alla Regione e un frame del docufilm di Walter Fasano. In alto Pino Pascali e qui sopra Fabio Sargentini

